

COSA FARESTI
PER AMORE?

Il vero gesto d'amore
È VACCINARSI
contro l'HPV

INFORMATIVA PER GLI UTENTI

OPEN DAY VACCINALE - DOMENICA 2 MARZO

COS'È IL PAPILOMAVIRUS UMANO (HPV)?

L'HPV (Human Papillomavirus) è un virus molto comune che si trasmette principalmente per via sessuale. **Si stima che oltre l'80% delle persone sessualmente attive possa contrarre un'infezione da HPV nel corso della vita.** Inoltre, l'infezione da HPV mostra un picco di frequenza nelle giovani donne, intorno ai 25 anni di età, ed un secondo picco intorno ai 45 anni. Negli uomini, invece, la diffusione dell'infezione rimane costante nel corso della vita.

COSA PROVOCA IL VIRUS HPV?

La maggior parte delle infezioni da HPV è transitoria e guarisce spontaneamente.

Esistono diversi tipi di HPV, alcuni dei quali possono causare lesioni benigne (come le verruche genitali) mentre **altri sono responsabili di tumori, tra cui il tumore del collo dell'utero, dell'ano, del pene, della vagina, della vulva e della gola.**

COME PREVENIRE L'INFEZIONE DA HPV?

Per la prevenzione dell'infezione HPV è disponibile un vaccino sicuro ed efficace. Lo sviluppo di vaccini in grado di prevenire le infezioni da HPV, e di conseguenza

l'evoluzione a lesioni precancerose, ha offerto la possibilità di intervenire nei soggetti sani con una vera e propria prevenzione primaria. È importante somministrare il vaccino prima del contatto sessuale perché l'infezione da HPV viene facilmente acquisita, ma una precedente attività sessuale non è una controindicazione alla vaccinazione.

I vaccini anti-HPV oggi utilizzati proteggono contro i 9 sierotipi di HPV più pericolosi e possono prevenire oltre il 90% delle forme tumorali associate all'HPV e sono stati somministrati a milioni di ragazze e ragazzi in tutto il mondo.

Il vaccino è prodotto utilizzando il rivestimento vuoto del virus. In questo modo non c'è nessuna possibilità che il vaccino provochi l'infezione.

Il vaccino non sostituisce l'abituale screening del collo dell'utero ed è importante partecipare regolarmente ai programmi di screening.

A CHI È OFFERTA GRATUITAMENTE LA VACCINAZIONE?

Attualmente l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione è rivolta alle seguenti categorie:

- **Femmine dagli 11 ai 32 anni** (nate a partire dal 1993).
- **Maschi dagli 11 ai 19 anni** (nati a partire dal 2006).
- Invito attivo alla vaccinazione alle donne di 25 anni di età in occasione del primo screening per la citologia cervicale.

I gruppi a rischio che possono usufruire della vaccinazione gratuita in seguito ad indicazione da parte del proprio medico curante o dello specialista, sono rappresentati da:

- Uomini con comportamenti sessuali verso persone dello stesso sesso.
- Soggetti con infezione da HIV.
- Tutte le donne, indipendentemente dalla loro età, che hanno ricevuto una diagnosi di lesione cervicale di grado CIN2 o superiore. La vaccinazione potrà essere somministrata prima del trattamento o successivamente, fino ad un massimo di 3 anni dal trattamento stesso, e potrà essere erogata in forma gratuita esclusivamente alle donne non vaccinate o non completamente vaccinate.

QUALI SONO DOPO LA VACCINAZIONE I POSSIBILI EFFETTI COLLATERALI?

Il vaccino è generalmente ben tollerato, ma come qualunque altro farmaco, può essere causa di effetti collaterali. Nella maggior parte dei casi si tratta di reazioni localizzate nel punto di iniezione: arrossamento, dolore e gonfiore nel punto di iniezione (circa 8 casi su 10). In alcuni casi si segnalano febbre, mal di testa, stanchezza, nausea, vomito, diarrea o dolore addominale, dolore muscolare o articolare.

Alcuni effetti indesiderati possono essere estremamente rari ed essere rilevati solo quando il vaccino viene somministrato a un numero molto elevato di soggetti. Per questo motivo, la sorveglianza della sicurezza prosegue anche dopo l'immissione in commercio, attraverso il sistema di farmacovigilanza che raccoglie segnalazioni relative a eventi avversi o presunti tali, da parte dei centri vaccinali, operatori sanitari e cittadini. Per segnalare una sospetta reazione avversa ci si può collegare al sito www.vigifarmaco.it seguendo la procedura guidata.

QUANDO RIMANDARE LA VACCINAZIONE?

Per le persone che hanno malattie acute in atto è opportuno attendere la guarigione prima di effettuare la vaccinazione. I soggetti con malattie lievi (come un raffreddore o la tosse) possono essere vaccinati con sicurezza. Non devono essere vaccinate le persone che abbiano avuto una reazione allergica grave ai componenti del vaccino anti-HPV, o a una precedente dose di vaccino anti-HPV. È sconsigliata in gravidanza, mentre può essere eseguita durante l'allattamento.

Informare sempre i sanitari se la persona da vaccinare ha qualche allergia grave.

QUALE VACCINO VIENE OFFERTO IN PIEMONTE?

Il vaccino offerto in Regione Piemonte è attualmente quello che protegge dal maggior numero di ceppi del virus, cioè il vaccino 9-valente che, oltre ai tipi HPV 6, 11, 16, e 18, include i tipi 31, 33, 45, 52 e 58, cioè quelli a elevato rischio oncogeno più diffusi, in ordine di frequenza, dopo i tipi 16 e 18.

IMPORTANTE

I minori devono essere accompagnati da almeno uno dei genitori. In caso di impossibilità, il/i genitore/i delegante/ deve/devono sottoscrivere una delega, allegando il documento di identità.



COSA FARESTI
PER AMORE?